

Manuale su

GENDER MAINSTREAMING

STRATEGIE E BUONE PRATICHE

GEMIS

**Promuovere l'uguaglianza di genere
per una società più inclusiva**



Co-funded by the
Europe for Citizens Programme
of the European Union



Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Table of Contents

01

INTRODUZIONE AL PROGETTO

02

**INTRODUZIONE ALLA GOVERNANCE
SENSIBILE ALLE QUESTIONI DI GENERE**

03

GRUPPI TARGET: COSA SI PU FARE?

04

**SENSIBILE AL GENERE, REATTIVO AL GENERE
O TRASFORMATIVO DEL GENERE?**

05

**PREREQUISITI PER IL SUCCESSO DI UNA
GOVERNANCE SENSIBILE, REATTIVA E
TRASFORMATIVA ALLE DIFFERENZE DI GENERE**

06

LE MIGLIORI PRATICHE - PARTE PRATICA

07

**CHI SIAMO - PRESENTAZIONE DEI
PARTNER**

Il progetto in breve



ACRONIMO	GEMIS
TITOLO	Promuovere l'uguaglianza di genere per una società più inclusiva
PROGRAMMA	EUROPE FOR CITIZENS
DURATA	2021-2023
OBIETTIVO GENERALE	L'obiettivo generale del progetto era quello di contribuire alla promozione dell'uguaglianza di genere e dell'inclusione sociale delle donne nella società europea.
OBIETTIVI SPECIFICI	Gli obiettivi specifici erano: 1. sensibilizzare i decisori, i funzionari pubblici e i cittadini sulle disuguaglianze di genere esistenti e su come accelerare il processo verso la parità di genere; 2. scambiare buone pratiche per promuovere una governance che risponda alle esigenze di genere; 3. promuovere un linguaggio inclusivo di genere contro gli stereotipi di genere.
CAPOFILA	Comune di Norrköping (SE)
ALTRI PARTNERS	Sweden Emilia Romagna Network - SERN (IT), Comune di Parma (IT), Comune di Trybunalski (PL), Comune di Esslingen am Neckar (DE), Comune di Santo Tirso (PT), Comune di Vienne (FR), Gender studies, o.p.s. (CZ).
WEBSITE	www.gemis-project.eu



NORRKÖPING



SERN



Stadt Esslingen
am Neckar



Piotrków
Trybunalski



SANTO TIRSO
CÂMARA MUNICIPAL



Comune di Parma

Prefazione



MONIKA LADMANOVÁ

CAPO DELLA RAPPRESENTANZA DELLA COMMISSIONE EUROPEA NELLA REPUBBLICA CECA

La parità di genere non è ancora una realtà per molti, anche in Europa. Ecco perché progetti come GEMIS e prodotti come il MANUALE SUL GENDER MAINSTREAMING, STRATEGIE E BUONE PRATICHE sono più importanti che mai.

I Comuni, che sono i principali partner del progetto, sono le entità più vicine alla gente e possono quindi riflettere più facilmente le esigenze dei loro cittadini nelle loro politiche. La nostra vita quotidiana si sviluppa su questo livello. I Comuni stabiliscono quanti asili nido e scuole materne ci saranno nella città/comune e quindi quanti genitori saranno supportati nel tornare a lavoro. I Comuni sono, a volte indirettamente, alla base di molte delle nostre decisioni, ad esempio se andare in bicicletta, in auto, o usare i mezzi pubblici, a seconda dei servizi della zona, o quali sport praticare per i nostri figli, a seconda delle attività sportive programmate e finanziate.

Nelle pagine seguenti troverete esempi di buone pratiche di gestione sensibile al genere. Il manuale vi permetterà di riflettere se nel vostro Comune o nella vostra città ci sono alcuni gruppi che vengono costantemente dimenticati. In qualità di politici o decisori locali, il manuale vi fornirà indicazioni per capire se state prendendo in considerazione le diverse esigenze e provenienze delle persone che vivono nel vostro quartiere: le considerate quando pianificate le vostre politiche?

Secondo il motto dell'Unione Europea "Uniti nella diversità", le esigenze degli individui devono essere considerate e incluse nella pianificazione locale. È bello che, anche grazie all'Unione Europea, possiamo arricchirci a vicenda e condividere esempi di come pensare in modo sensibile al genere nella pianificazione.

01

INTRODUZIONE DEL PROGETTO

Il progetto nasce dal desiderio di creare una rete di città che possa contribuire a rafforzare il senso di appartenenza di tutti i cittadini all'UE. Questo obiettivo viene raggiunto promuovendo una cultura democratica comune basata sull'uguaglianza, sui diritti universali e sull'inclusione di genere.

Il progetto si concentra in particolare sull'aumento della partecipazione delle donne alla società e sulla riduzione della discriminazione di genere. Nel corso del progetto i Comuni partecipanti hanno realizzato eventi locali per promuovere questo obiettivo. L'uguaglianza di genere è essenziale per realizzare una comunità inclusiva che risponda alle esigenze di tutti i cittadini, indipendentemente dal loro genere. I partner del progetto riconoscono la necessità collettiva nei loro Paesi e nelle loro municipalità di incoraggiare i decisori politici a prendere impegni significativi per migliorare la vita delle donne.

È necessario sensibilizzare i cittadini, le donne, le associazioni e le giovani generazioni sui passi necessari per costruire una società europea più democratica e inclusiva. Sono necessarie strategie a lungo termine (basate sulle migliori pratiche ed esperienze europee) per aumentare la partecipazione delle donne e ridurre le disuguaglianze di genere nella società.

L'obiettivo principale del progetto è contribuire alla promozione dell'uguaglianza di genere e dell'inclusione sociale delle donne nella società europea. Il manuale di governance sensibile al genere è uno strumento utile per raggiungere questo obiettivo a livello locale, ad esempio nei comuni, e per il personale amministrativo e i politici responsabili.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1. SENSIBILIZZARE I DECISORI, I FUNZIONARI PUBBLICI E I CITTADINI SULLE DISUGUAGLIANZE DI GENERE ESISTENTI E SU COME ACCELERARE IL PROCESSO VERSO L'UGUAGLIANZA DI GENERE.
2. SCAMBIARE BUONE PRATICHE SULLA PROMOZIONE DI UNA GOVERNANCE CHE RISPONDA ALLE ESIGENZE DI GENERE.
3. PROMUOVERE UN LINGUAGGIO INCLUSIVO DI GENERE CONTRO GLI STEREOTIPI DI GENERE.

Il Manuale è fondamentale per raggiungere i primi due obiettivi. Illustra le buone pratiche sulla governance raccolte durante il progetto e condivide esempi su come sensibilizzare un ampio pubblico su questo tema: decisori, funzionari pubblici e cittadini.

02

INTRODUZIONE ALLA GOVERNANCE SENSIBILE AL GENERE

Il processo decisionale e la governance sono direttamente collegati ai cittadini che vivono in una determinata comunità/area. Sei un bambino, un adolescente, un adulto, un impiegato o un disoccupato, un uomo o una donna, oppure non ti identifichi con nessuna delle categorie e ne preferisci un'altra, qualunque sia la categoria di appartenenza, partecipi attivamente alla comunità o siete poco legati ad essa. Siamo tutti diversi, ma siamo tutti cittadini e possiamo condividere valori e idee comuni.

Uno di questi valori condivisi nella società democratica occidentale è l'UGUAGLIANZA, un valore democratico fondamentale che consente a tutti i cittadini, indipendentemente dal loro stile di vita e dal modo in cui si identificano, di vivere insieme nelle comunità dell'Unione europea.

03

GRUPPI TARGET: COSA SI PUÒ FARE?

Questo manuale ha lo scopo di supportare i responsabili delle politiche locali, i politici locali e i funzionari pubblici nel loro sforzo di adeguamento delle politiche e di costruzione di una società più inclusiva.

I **politici** svolgono un ruolo chiave all'interno della società democratica, in quanto costituiscono la parte decisionale della nostra società. È necessario sviluppare le competenze necessarie per la definizione delle politiche e, in particolare, per la definizione di politiche sensibili e rispondenti alle esigenze di genere. Il buon governo viene utilizzato come principio generale, pertanto, l'interconnessione con l'agenda per l'uguaglianza di genere è estremamente importante.

Comprendi il significato di responsabilità politica leggendo questo manuale e lasciati ispirare!

Suggerimenti per la lettura di questo manuale



Date un'occhiata alla sezione sull'integrazione della dimensione di genere per ispirarvi a un approccio olistico verso una governance che risponda alle esigenze di genere e trovare idee su come incorporare una strategia di uguaglianza di genere nel vostro piano politico. Date poi un'occhiata agli esempi evidenziati di buone pratiche e lasciatevi ispirare dall'approccio politico all'agenda. Date un'occhiata ai suggerimenti nei riquadri.

I **funzionari e il personale amministrativo** svolgono un ruolo importante nell'attuazione delle politiche nella comunità. La loro comprensione e il loro approccio pratico sono cruciali per l'attuazione di qualsiasi politica nella pratica.

¹ See EU Charter of Fundamental Rights: EUR-Lex - 12012P/TXT - EN - EUR-Lex (europa.eu)

Suggerimenti per la lettura di questo manuale



Concentratevi sulla sezione "L'area di attenzione" e pensate a come integrare gli esempi e le idee nel vostro lavoro quotidiano. Date un'occhiata ai suggerimenti contenuti nelle cornici.

Infine, ma non per questo meno importante, il principale gruppo target di questo manuale sono i **cittadini**. Anche gli individui della comunità locale che sono consapevoli delle disuguaglianze nella società possono essere agenti di cambiamento. La loro spinta per una governance sensibile e rispondente alle esigenze di genere a livello locale potrebbe essere essenziale.

Suggerimenti per la lettura di questo manuale



Lasciatevi ispirare dal concetto di processo di mainstreaming e familiarizzate con le migliori pratiche e la loro attuazione in diverse località. Gli esempi pratici dimostrano che un approccio diverso è possibile. Potete chiedere ai vostri politici locali di lavorare su una governance che risponda alle esigenze di genere, migliorando così la vita quotidiana nella vostra area. Date un'occhiata alla sezione sulle migliori pratiche.

Un approccio dal basso verso l'alto è necessario, ma solo piccoli cambiamenti si verificheranno se gli sforzi compiuti dai cittadini per ottenere un cambiamento non coincideranno con la comprensione e la volontà dei politici che prendono le decisioni. È necessario per questo motivo, costruire un'ampia gamma di conoscenze e una comprensione reciproca dei benefici di una governance che risponda alle esigenze di genere tra tutti i gruppi target.

04

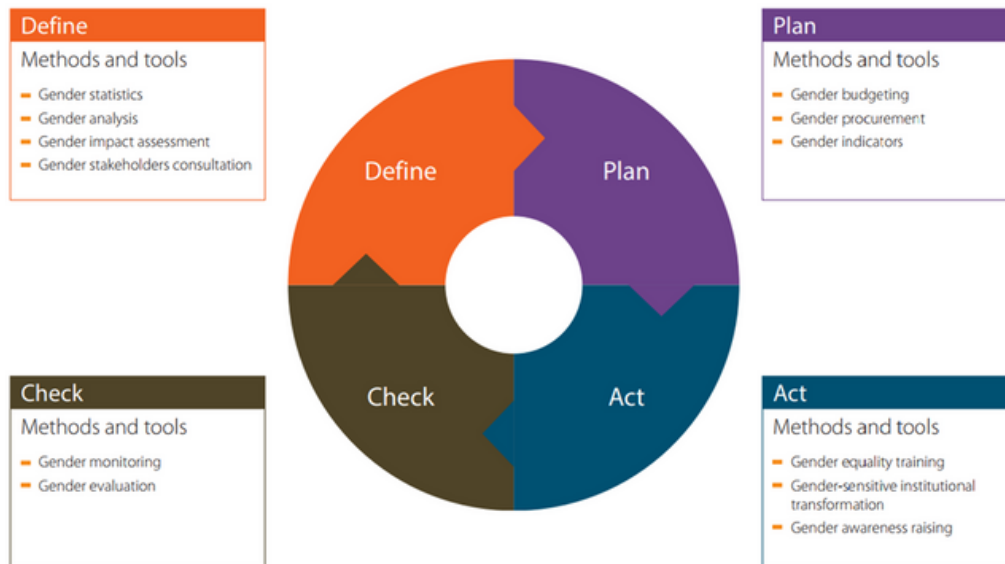
SENSIBILE AL GENERE, REATTIVO AL GENERE O TRASFORMATIVO DEL GENERE?

La governance che risponde alle esigenze di genere è inquadrata nel concetto di Gender Mainstreaming (GEM). Il concetto è stato introdotto per la prima volta durante la Conferenza mondiale sulle donne del 1985 a Nairobi, in Kenya. È stato definito come una strategia per raggiungere l'uguaglianza di genere alla quarta Conferenza mondiale delle Nazioni Unite sulle donne, tenutasi a Pechino nel 1994. Da allora è stato adottato come strumento per promuovere l'uguaglianza di genere a tutti i livelli politici. L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) definisce il mainstreaming di genere come "la considerazione sistematica delle differenze tra le condizioni, le situazioni e i bisogni delle donne e degli uomini in tutte le politiche e le azioni comunitarie". Il mainstreaming di genere è la (ri)organizzazione, il miglioramento, lo sviluppo e la valutazione dei processi politici, in modo che una prospettiva di uguaglianza di genere sia incorporata in tutte le politiche, a tutti i livelli e in tutte le fasi, dagli attori normalmente coinvolti nel processo decisionale. Il mainstreaming di una prospettiva di genere è il processo di valutazione delle implicazioni per le donne e gli uomini di qualsiasi azione pianificata, comprese le norme, le politiche o i programmi, in tutti i settori e a tutti i livelli. È un modo per rendere le preoccupazioni e le esperienze delle donne e degli uomini una dimensione integrale della progettazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle politiche e dei programmi in tutte le sfere politiche, economiche e sociali, in modo che le donne e gli uomini beneficino dell'uguaglianza e la disuguaglianza non venga perpetuata. L'obiettivo finale è raggiungere l'uguaglianza di genere". ²

² EIGE - European Institute for Gender Equality. (online) Concepts and definitions | European Institute for Gender Equality (europa.eu)

L'EIGE ha creato il Ciclo di mainstreaming di genere per visualizzare il concetto e guidare gli utenti attraverso il processo di mainstreaming. Nelle diverse fasi del ciclo politico sono necessari processi diversi.

Nella fase di preparazione, all'inizio del ciclo politico, è necessario familiarizzare con la situazione attraverso l'analisi di genere o le statistiche di genere. Durante la fase di pianificazione, è necessario stabilire indicatori di genere o incorporare strumenti specifici di genere come il gender budgeting.



source: eige

Strumenti e metodi simili sono utilizzati anche nella governance sensibile al genere e in quella che risponde al genere.

Un approccio alla governance sensibile al genere è una politica che risponde alle disuguaglianze nella società.⁴ Quando voi, come politici o personale amministrativo, siete consapevoli delle questioni specifiche legate all'uguaglianza di genere nella vostra comunità, siete in una posizione migliore per individuare i problemi e risolverli.

RACCOGLIERE LE INFORMAZIONI

Le statistiche di base devono sempre essere suddivise per genere (le statistiche non specifiche per genere non sono rilevanti per un approccio sensibile al genere). Raccogliere le informazioni necessarie sulla popolazione: Quanti uomini/donne ci sono nella regione? Qual è il loro status occupazionale? Qual è il tasso di disoccupazione di uomini/donne tra la popolazione/nella regione? ecc.

State raccogliendo le informazioni? Convertite sempre le informazioni in statistiche divise per genere. In questo modo si garantisce una buona informazione e si ottiene un feedback sull'impatto sui diversi segmenti della popolazione.

FORMARE UNA COMPRENSIONE PIÙ AMPIA E RACCOGLIERE SOSTEGNO

Per rendere fattibile il processo complessivo di mainstreaming di genere, è importante formare una comprensione collettiva della necessità di superare le disuguaglianze nella comunità. È inoltre fondamentale implementare una governance sensibile al genere. La rilevanza di questo approccio potrebbe essere sostenuta evidenziando le disuguaglianze attraverso statistiche, teorie o bisogni dei cittadini.

³ EIGE. (online) [EIGE has a great recipe for gender mainstreaming](https://eige.europa.eu/gender-mainstreaming) | EIGE (europa.eu)

⁴ Compare OECD: [Gender-sensitive policies](https://www.oecd.org/gender/gender-sensitive-policies/) - Organisation for Economic Co-operation and Development (oecd.org)

Una governance che risponda⁵ alle esigenze di genere significa comprendere e prendere in considerazione le differenze nelle esperienze di vita che le donne e gli uomini affrontano ogni giorno e riconoscere la natura di genere delle istituzioni e dei sistemi che operano all'interno della società. Pertanto, gli approcci partecipativi che danno voce ai gruppi target sono molto importanti e si concentrano anche sul cambiamento dei sistemi. Ciò potrebbe essere fatto identificando i gatekeeper e gli stakeholder e includendoli come gruppi target delle politiche.

In sintesi, la differenza tra una governance sensibile al genere e una governance che risponde al genere è il livello di comprensione di come il genere opera all'interno della società. Mentre l'approccio sensibile al genere si limita a considerare le differenze e quindi a cercare di eliminare gli effetti della disuguaglianza, l'approccio reattivo al genere affronta direttamente le cause della disuguaglianza e intraprende un'azione preventiva globale. Questo approccio si concentra su un livello strutturale per impedire che la disuguaglianza si manifesti in primo luogo.

DARE VOCE

Per fornire una soluzione di genere a un problema, è importante avere un approccio partecipativo, ascoltare le diverse voci della comunità e considerare l'ampia scala dei bisogni dei cittadini.

Garantire una rappresentanza paritaria tra i rappresentanti politici, nei comitati, nei comuni e nelle autorità locali, stabilisce un principio di uguaglianza all'interno della leadership.

Per assicurarsi che l'approccio sensibile al genere/rispondente al genere venga attuato, è possibile sottoporsi all'analisi dell'impatto di genere. Un'analisi specifica che riveli la natura di genere del sistema e la sottorappresentazione delle diverse voci all'interno del processo decisionale potrebbe essere presentata con il metodo delle 3R, sviluppato e ulteriormente elaborato in Svezia.

La metodologia è semplice in quanto guida l'attenzione verso le domande di base incentrate sul metodo delle 3R:

1R - RAPPRESENTANZA (Qual è la distribuzione di genere a ogni livello dell'attività e del processo decisionale, cioè tra il personale, i decisori e i beneficiari)?

2R - RISORSE (Come sono distribuite le risorse dell'attività, sotto forma di tempo, denaro e spazio, tra donne e uomini?).

3R - REALTÀ (Come si è arrivati alla rappresentazione e alla distribuzione delle risorse tra i sessi?)⁷

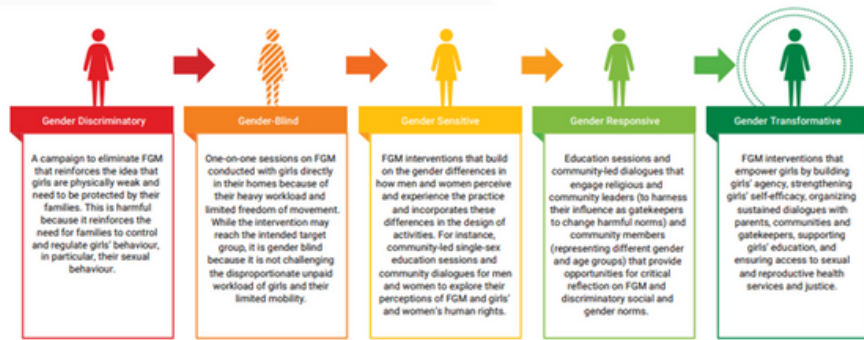
⁵ Compare: Concept Paper Gender Responsive Governance | UN Women-Asia-Pacific; Gender Responsive Governance - The Hague Academy.

⁶ EIGE: 3R/4R | European Institute for Gender Equality (europa.eu)

⁷ EIGE: 3R/4R | European Institute for Gender Equality (europa.eu)

Gli approcci trasformativi di genere mirano al cambiamento individuale e al cambiamento del sistema. Ciò significa non solo essere consapevoli della disuguaglianza e affrontarla con un approccio partecipativo, ma anche creare una rete di attività che sostengano il cambiamento del sistema e permettano ai cambiamenti individuali di manifestarsi - creando lo spazio per il libero arbitrio e la libera scelta. L'approccio dell'UNICEF alle mutilazioni genitali femminili (MGF) ne è un buon esempio.

FIGURE 1: Gender scale adapted to FGM examples⁸



source: unicef

8

05 PREREQUISITI PER IL SUCCESSO DI UNA GOVERNANCE SENSIBILE, REATTIVA E TRASFORMATIVA ALLE DIFFERENZE DI GENERE

Quando si promuove l'uguaglianza di genere negli uffici dell'amministrazione locale, si deve tenere conto del fatto che le autorità e le istituzioni locali sono a loro volta conservatrici. Occorre tenere conto di diversi rischi.

RISCHIO 1: L'UGUAGLIANZA DI GENERE NON È CONSIDERATA AFFATTO UN PROBLEMA.

Questo rischio può essere evitato pianificando misure specifiche per promuovere l'uguaglianza di genere, nell'ambito della pianificazione strategica o dei sistemi di gestione della qualità. In orizzonti temporali brevi, attraverso vari strumenti di pianificazione comunitaria.

RISCHIO 2: NON VENGONO STANZIATE RISORSE UMANE (E FINANZIARIE) PER LA PROMOZIONE DELL'UGUAGLIANZA DI GENERE

È essenziale che a livello politico delle autorità locali/comunali ci sia un organo che si occupi delle questioni di uguaglianza di genere e che ne stabilisca gli obiettivi. In questo senso, è possibile istituire un comitato o una commissione per l'uguaglianza di genere all'interno del consiglio regionale/comunale.

Allo stesso tempo, questo organo, esperto di genere dovrebbe trarre ispirazione da esempi di buone pratiche in altre amministrazioni locali/comunali, sia attraverso visite dirette che attraverso esperienze mediate in occasione di eventi quali conferenze, seminari, tavole rotonde, workshop e simili. La formazione continua è essenziale.

⁸ see in: UNICEF. Thematic note. Gender responsive and/or transformative approaches. Available on: [thematic note 1_gender_final.pdf \(unfpa.org\)](https://www.unicef.org/thematic-note/1_gender_final.pdf)

RISCHIO 3: COMUNICAZIONE INSUFFICIENTE VERSO IL PUBBLICO

INel campo della comunicazione, è necessario contare su un contatto regolare tra le autorità e il pubblico in generale. Il vantaggio di un contatto regolare può essere, ad esempio, la possibilità di accertare e monitorare regolarmente l'evoluzione della situazione e dei bisogni nel campo della parità di genere.

Senza il coinvolgimento della società civile, le attività delle autorità in questo settore sarebbero impossibili, svalutando la rilevanza degli sforzi compiuti per raggiungere l'uguaglianza di genere. Ad esempio, se non è supportato da buone relazioni pubbliche e da una efficace comunicazione, il processo partecipativo non avrà successo perché non sarà raggiunto un numero sufficiente di gruppi diversi, e quindi sarà considerato un approccio non rilevante. Verrà utilizzato solo una volta e cancellato come pratica di lavoro infruttuosa. Gli sforzi per impiegare l'uguaglianza e il tema della partecipazione nel processo decisionale saranno svalutati.

LE MIGLIORI PRATICHE - PARTE PRATICA

DIFFERENZE CULTURALI E TEMPISTICA DELLE MIGLIORI PRATICHE

Nonostante la volontà di fornire esempi aggiornati di buone pratiche, dobbiamo riconoscerne i limiti. Le buone pratiche sono legate a un certo periodo di tempo e di solito si collocano in un contesto culturale. Inoltre, quelle che fino a pochi anni fa erano percepite come buone pratiche, oggi sono considerate standard.

Nonostante il manuale sia incentrato sull'UE, si riscontrano differenze culturali tra i vari paesi di appartenenza UE. Ciò che è percepito come standard per alcuni Paesi potrebbe essere considerato come buona pratica da raggiungere, per altri.

AREA DI ATTENZIONE (IN CUI VIENE ATTUATA UNA GOVERNANCE SENSIBILE E RISPONDENTE ALLE ESIGENZE DI GENERE)

Nonostante il GEM sia da tempo uno strumento per il progresso della parità di genere, la comprensione della sua applicazione è piuttosto vaga. Come può essere applicato in pratica a livello di Comuni e autorità locali?

Questo Manuale ha introdotto due modi di intendere il mainstreaming di genere e l'approccio di governo sensibile al genere/reattivo al genere/trasformativo:

1. Il ruolo del Comune e delle autorità locali nell'occupazione e nella creazione di condizioni di lavoro che tengano conto degli squilibri di genere è enfatizzato. Si può parlare di circoli interni e di sforzi diretti all'interno del comune, in cui il comune/l'autorità locale si concentra sull'attuazione di una politica sensibile al genere **nei confronti dei propri dipendenti**.
2. Si sottolinea il ruolo della creazione e dell'attuazione di politiche che rispondano alle esigenze di genere **nei confronti dei cittadini**. Quasi tutte le politiche possono avere un impatto di genere in quanto sono rivolte ai cittadini (e quindi a diversi generi), tuttavia l'attenzione alle disuguaglianze e l'impiego di un approccio di genere è ancora un fenomeno piuttosto eccezionale.

CIRCOLO DI GOVERNANCE

Politiche per la parità di genere

Le politiche per l'uguaglianza di genere sono, infatti, politiche create per raggiungere l'uguaglianza di genere o per affrontare il tema dell'uguaglianza di genere. Sono anche uno strumento per rendere reale, comprensibile e pratica la visione dell'uguaglianza di genere.

Pertanto, diversi enti creano politiche di parità di genere. In questo modo, stabiliscono una visione chiara e iniziano il percorso per raggiungere l'obiettivo generale della parità. I vari organismi producono le loro politiche interne o possono unire gli sforzi comuni e firmare dichiarazioni internazionali o altri documenti politici.

⁹ See for example United Nations. Gender Equality Policy. Available: https://www2.ohchr.org/english/issues/women/docs/genderequalitypolicy_september2011.pdf



Il Comune di Norrköping ha firmato la dichiarazione del CCRE il 5 aprile 2016 ed è stata creata una linea guida che descrive in che modo il Comune rispetta i contenuti della dichiarazione. La linea guida per l'uguaglianza di genere si applica all'intera organizzazione comunale. La linea guida viene rivista e seguita a ogni nuovo mandato. Il Comune di Norrköping utilizza il mainstreaming di genere come strategia per aumentare l'uguaglianza di genere. Ciò significa che l'uguaglianza di genere è incorporata in tutti i processi, dal processo decisionale alla pianificazione, all'attuazione e al follow-up delle diverse attività del Comune. La linea guida comprende le seguenti quattro aree: dati disaggregati per genere, prospettiva di genere nell'elaborazione dei casi, aumento delle conoscenze nell'organizzazione, uso di diversi strumenti e metodi per aumentare la parità di genere.

A livello locale, la creazione di politiche per l'uguaglianza di genere mirate alle sfide che i comuni e le autorità locali devono affrontare è ancora poco diffusa, nonostante le leggi nazionali cerchino di definire il quadro di base. La creazione di politiche specifiche che sottolineano l'importanza dell'uguaglianza di genere è una buona pratica da raggiungere, in diversi paesi.



Nel 2017 è stato firmato un protocollo d'intesa tra il Comune di Parma e la Regione Emilia-Romagna in attuazione della "Legge regionale per la parità e contro le discriminazioni di genere" per consolidare l'attuazione di politiche orientate alla promozione delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni. Il protocollo prevede 21 punti di lavoro tra cui la promozione della medicina di genere, la valorizzazione del ruolo delle donne nella vita civile e pubblica, la promozione di un linguaggio non discriminatorio, la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il monitoraggio e il contrasto della diffusione di messaggi pubblicitari sessisti e violenti, lesivi della dignità delle persone, in particolare delle donne. La firma del protocollo è stata utile per rafforzare il percorso dedicato alla promozione delle pari opportunità in tutti i campi della vita della comunità locale.

La parte analitica, la comprensione della natura di genere della realtà, non è sempre disponibile. L'analisi di genere, le statistiche di genere e l'analisi dell'impatto di genere come strumenti per il mainstreaming di genere e per una governance sensibile al genere, reattiva e trasformativa. La ricerca sulla popolazione per ottenere dati affidabili sulla segregazione di genere è quindi fondamentale per prendere decisioni informate.



Il Comune di Santo Tirso sta elaborando il Piano comunale per l'uguaglianza e la non discriminazione (PMIND). Si tratta di un piano che conta per la sua elaborazione con un team di consulenti esterni dell'Università di Porto, che ha iniziato il lavoro nel 2021 e durerà fino al 2023. La costruzione del PMIND avviene in diverse fasi, la prima delle quali è la diagnosi.

Il PMIND utilizza una metodologia di costruzione partecipativa e pertanto dispone di un gruppo di lavoro che comprende, oltre al Comune, rappresentanti delle scuole, del settore sociale e anche delle aziende. In questa fase, sono già stati presentati il rapporto preliminare della diagnosi e lo sviluppo di un piano di attività per il 2022, insieme a tutti i partner del PMIND. La realizzazione di un piano di attività condiviso rende ogni partner responsabile del lavoro di rete per rendere il Comune un luogo che promuove l'uguaglianza di genere e la non discriminazione.

Inoltre, un approccio coerente alla creazione della politica dovrebbe consistere in un approccio partecipativo e in una guida esperta. La cooperazione e gli sforzi compiuti a livello locale sono necessari e la creazione di ulteriori passi per attuare la politica nella realtà (finanziando e creando programmi specifici a livello locale) sono l'obiettivo principale.



Promozione dell'uguaglianza di genere nei distretti di politica urbana, città di Vienne, Francia.

Da quasi dieci anni, il contesto normativo nazionale tende a fare dell'uguaglianza di genere una parte essenziale delle politiche pubbliche, in particolare nel contesto delle politiche urbane.

La legge del 21 febbraio 2014 sulla programmazione per la città e la coesione urbana specifica che la politica cittadina contribuisce alla parità tra donne e uomini (articolo 1-I-10). La parità di genere è quindi un tema trasversale integrato nei tre pilastri del contratto di città del Pays Viennois (coesione sociale, ambiente di vita e sviluppo economico/occupazione).

Sappiamo che le disuguaglianze tra uomini e donne si acquiscono nei quartieri prioritari (QPV). Esiste anche una disuguaglianza tra le donne dei QPV e quelle dei cosiddetti quartieri tradizionali.

Un fatto può illustrare questo aspetto: le condizioni per iscriversi alla Protezione Sanitaria Universale (PUMA) o all'Assicurazione Sanitaria Integrativa (C2S) generano un divario tra uomini e donne nell'accesso alla copertura sanitaria. Le donne a volte devono aspettare fino a 9 mesi in più rispetto agli uomini perché devono lavorare un certo numero di ore all'anno per avere diritto a questa copertura sanitaria. Tuttavia, oggi è noto che l'occupazione delle donne nel VQP è spesso precaria. Ad esempio, il tasso di occupazione delle donne tra i 15 e i 64 anni nella Vallée de Gère nel 2020 era del 40,3%, rispetto al 58,9% del resto del Comune.

Pertanto, nei quartieri prioritari, agire sull'uguaglianza di genere significa incoraggiare la co-genitorialità, un migliore accesso all'assistenza sanitaria e ai diritti, promuovere il ruolo e le iniziative delle donne, garantire una migliore condivisione dello spazio pubblico, favorire il loro inserimento professionale e l'imprenditoria femminile, ecc.

Nel 2021, ecco alcune delle azioni sviluppate dai centri sociali e da altre associazioni che lavorano in questa direzione.

- I Laboratori socio-linguistici gestiti dai centri sociali (35.000 euro nel 2021) o dall'associazione ASSFAM-SOS Solidarietà aiutano a migliorare l'integrazione delle donne nel mondo del lavoro o della formazione.
- Le Permanenze occupazionali sono incontri con persone che hanno difficoltà a trovare un lavoro, in cui gli agenti lavorano con il cittadino per identificare le sue competenze e i settori in cui potrebbe lavorare, per poi sostenerlo nella domanda di lavoro. Questi incontri sono stati sviluppati nei 4 quartieri viennesi di L'Isle, Malissol, Estressin e Vallée de Gère e consentono alle donne (e agli uomini) che sono molto lontani dal mondo del lavoro di intraprendere un percorso professionale o formativo: 1 permanenza/settimana/quartiere, sostegno collettivo e individuale. (86.150 euro nel 2021).
- Gli uffici di mediazione sanitaria sviluppati nei quattro quartieri di Vienne consentono alle donne (e agli uomini) di accedere a un percorso di cura da cui sono talvolta distanti e privi (accesso ai diritti, accesso alla prevenzione). (55.000 euro nel 2021). Nel 2021, 192 persone assistite, di cui 121 donne.
- L'azione di mediazione linguistica presso il Centro di pianificazione ed educazione familiare (CPEF), gestita da ADATE (Association Dauphinoise Accueil Travailleurs Etrangers) e sostenuta finanziariamente dal Comune di Vienne nell'ambito del contratto comunale, mira a promuovere l'accesso alle cure e alla prevenzione per gli stranieri, in particolare le donne, eliminando la barriera linguistica. Si tratta di una collaborazione regolare tra un mediatore multilingue (turco, armeno e inglese) e l'équipe del CPEF (presenza del mediatore durante le consultazioni, accompagnamento esterno presso specialisti o altri professionisti).

La creazione di un organo specifico che si concentri sull'uguaglianza, sia essa definita come Ombudsperson, Women's Officer, Gender Focal Point o Equality Officer, potrebbe essere utile in molti modi. Potrebbe comportare non solo la creazione della politica di parità, ma anche la sua attuazione. La persona responsabile potrebbe contribuire all'integrazione della dimensione di genere offrendo consulenza al personale amministrativo e ai responsabili delle decisioni.



Il Dipartimento per le Pari Opportunità di Esslingen am Neckar dispone di una vasta rete di donne a Esslingen, composta da oltre 50 organizzazioni. Queste organizzazioni accompagnano il lavoro del Dipartimento con la pubblicità, l'avvio e il sostegno di progetti.

Ecco una serie di iniziative ed eventi che sono stati organizzati a Esslingen e che possono servire da ispirazione per progetti futuri in altre città:

- In occasione della Giornata internazionale della donna dell'8 marzo, è stato organizzato un programma variegato di tre settimane con diverse conferenze e iniziative politiche. Molti gli argomenti trattati, come ad esempio: un focus su come portare più donne nei parlamenti; il significato del lavoro di cura; #Awakening - contro il sessismo; il catcalling; "I diritti umani sono diritti delle donne" in diversi Paesi; la politica di sviluppo femminile; la giornata della parità salariale.
- In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il 25 novembre, viene organizzata un'iniziativa per suscitare reazioni da parte del pubblico, come conferenze o iniziative di piazza.
- Un progetto speciale a Esslingen trova appartamenti per le donne che hanno subito violenza domestica.

Iniziative politiche:

Prima di tutte le elezioni, nazionali, federali o comunali, Esslingen organizza dibattiti politici con tutti i candidati con un focus specifico sulle tematiche di genere.

In Germania, nel periodo che precede le elezioni politiche, le organizzazioni possono inviare questionari ai partiti politici e chiedere loro la loro posizione su determinati argomenti. I risultati, chiamati "pietre di paragone elettorali", vengono poi pubblicati e messi a disposizione degli elettori per essere letti prima di esprimere il proprio voto. Durante la pandemia, la città di Esslingen ha realizzato delle pietre di paragone elettorali digitali sulla parità di genere per i candidati.

A Esslingen sono stati organizzati numerosi tavoli periodici in cui i cittadini possono incontrare e parlare con le candidate politiche donne.

Vengono regolarmente organizzati seminari su vari argomenti, come ad esempio: la resilienza, la politica a livello comunale, le donne interessate alla politica e il sistema finanziario comunale.

Vengono organizzate diverse escursioni in luoghi politici importanti, come ad esempio i luoghi in cui ha lavorato una donna famosa e il Parlamento federale di Stoccarda.

- Il Dipartimento per le Pari Opportunità collabora anche con l'Agenzia statale per l'educazione civica (Landeszentrale für politische Bildung) che ha creato un seminario digitale sulle donne che cambiano la loro comunità.

CERCHIO INTERNO DELL'APPROCCIO SENSIBILE AL GENERE/REATTIVO AL GENERE/TRASFORMATIVO AL GENERE: VERSO IL COMUNE E I DIPENDENTI, IL COMUNE COME MODELLO

Il cerchio interno dell'approccio sensibile alle questioni di genere si basa sulla consapevolezza che il comune/l'ente locale stesso funge da modello. Quando si promuovono politiche più paritarie, è necessario guardare agli attori e mettere in evidenza la loro posizione all'interno del problema dei contratti di genere. Come funziona il Comune come datore di lavoro? Il Comune/Autorità locale crea le condizioni che consentono l'uguaglianza di genere?

SEGREGAZIONE DI GENERE ORIZZONTALE E VERTICALE

La partecipazione paritaria delle donne e la loro leadership nella vita politica e pubblica sono essenziali per raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030. In genere, più si sale nella gerarchia organizzativa, meno donne ci sono. Lo stesso vale per la politica: la percentuale maggiore di donne lavora a livello locale e più si sale nelle strutture politiche, meno donne tendono ad avere successo. Tuttavia, esistono esempi di buone pratiche.

La rappresentanza dei gruppi emarginati nella gerarchia organizzativa è uno dei punti su cui un datore di lavoro può concentrarsi anche internamente. È un indicatore chiaro e misurabile. Donne e uomini sono statisticamente rappresentati in modo diverso nella struttura orizzontale e verticale del Comune.

Anche a livello comunale esiste una segregazione occupazionale. L'assistenza sociale e sanitaria sono settori tipicamente dominati dalle donne, mentre l'informatica o i dipartimenti immobiliari e di investimento sono tipicamente a prevalenza maschile.

Quando si affronta la segregazione verticale di genere, di solito si pone la questione del part-time o delle posizioni condivise. Requisiti apparentemente neutri per le posizioni di leadership (che devono essere svolte a tempo pieno, che il lavoratore deve essere completamente flessibile e in grado di rispondere prontamente) possono avere un effetto secondario di genere: diventano ostili a chi si occupa di assistenza, ai genitori di bambini piccoli o alle persone anziane.



Norrköping, Svezia

Il lavoro part-time è comune nelle professioni a prevalenza femminile. Questo è anche il caso del Comune di Norrköping. Il part-time aumenta la disuguaglianza di genere e porterà a uno sviluppo economico meno vantaggioso per le donne, sia durante l'occupazione che in età più avanzata, durante la pensione.

Dal 2018, il Comune di Norrköping ha come standard l'impiego a tempo pieno. Il dipartimento Risorse umane è responsabile dello sviluppo di questo standard. L'obiettivo è aumentare il numero di dipendenti a tempo pieno e rimuovere diversi tipi di ostacoli. Oggi, quasi tutti i dipendenti hanno un impiego a tempo pieno come base.

¹⁰ see <https://www.unwomen.org/en/news/in-focus/women-and-the-sdgs>

I dipendenti che desiderano lavorare a tempo parziale possono farlo, ma si tratta sempre di una decisione presa dal dipendente e non dal datore di lavoro. La norma ha aumentato il numero di occupati a tempo pieno nelle professioni a prevalenza femminile.

COMPATIBILITÀ TRA FAMIGLIA E LAVORO

La posizione di uomini e donne nel mercato del lavoro è fortemente legata alle responsabilità di cura. Le aspettative di un datore di lavoro - sia esso pubblico o privato - sono quelle di garantire il rafforzamento dell'equilibrio tra vita privata e vita lavorativa e di creare le condizioni per un'effettiva compatibilità tra vita privata e vita lavorativa. La spinta verso una gestione delle risorse umane efficace e sensibile al genere, con il riconoscimento dell'importanza della correlazione con le esigenze della vita privata, è rafforzata¹¹ anche dalle direttive europee. L'obiettivo è fornire a uomini e donne con responsabilità di cura, maggiori opportunità di rimanere nella forza lavoro. Si possono adottare diversi approcci: da un accordo di lavoro flessibile, a un congedo speciale per i caregiver o alla creazione di ambienti di lavoro migliori che consentano di dedicare tempo alle responsabilità di assistenza.



Polonia, Piotrków Trybunalski

Una donna che allatta può lavorare 1 ora in meno. Si tratta della cosiddetta "pausa per l'allattamento", che è inclusa nell'orario di lavoro ed è interamente retribuita. Attraverso queste attività, il datore di lavoro sostiene l'equilibrio tra la vita professionale e quella privata dei dipendenti. Questa pausa per l'allattamento può essere presa per circa un anno. Se una donna allatta per un periodo più lungo, deve fornire un certificato medico che attesti la necessità di allattare.

Repubblica Ceca, Praga

Il Comune di Praga offre ai figli dei suoi dipendenti la possibilità di frequentare un "gruppo di bambini". In questo modo risponde alla mancanza di posti nelle scuole dell'infanzia e soddisfa le esigenze dei propri dipendenti, in prevalenza donne/genitori.

In effetti, ci sono due gruppi di bambini che fungono da scuola materna e offrono posti per bambini a partire dai due anni.

CERCHIO ESTERNO: VERSO I CITTADINI E LA CREAZIONE DELLE POLITICHE

La creazione di politiche rivolte ai cittadini e la loro attuazione sono i ruoli principali delle autorità locali e dei comuni. Tuttavia, le strategie, le politiche e gli approcci devono essere evidenziati come di genere. I cittadini raramente sono neutrali. Per questo motivo, il presente Manuale riporta vari esempi provenienti da diverse aree di definizione delle politiche a livello locale e mostra come l'uguaglianza di genere possa essere implementata al loro interno.

¹¹ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A32019L1158>

POLITICHE LINGUISTICHE E DI COMUNICAZIONE

Per sottolineare l'importanza dell'uguaglianza di genere è necessario sviluppare una strategia di comunicazione coerente e strumenti di comunicazione sensibili. Le migliori pratiche includono anche il linguaggio come strumento di cambiamento.

Non tutte le lingue hanno lo stesso genere, ma molte di esse si trovano ad affrontare questi problemi. Mettere in atto politiche che si rivolgono alla comunicazione interna ed esterna e all'uso di un linguaggio sensibile al genere è un ottimo punto di partenza. Nell'ambito di questo progetto sono state create anche delle linee guida per affrontare la comunicazione sensibile al genere, che possono essere consultate al seguente [link](#) o visitando il sito web www.gemis-project.eu/outcomes.



Portogallo, Comune di Santo Tirso

Utilizzo di un linguaggio paritario nelle comunicazioni esterne (gare d'appalto e capitolati). L'iniziativa è stata attuata dal servizio di azione sociale del Comune, e allo stesso tempo si estende alle risorse umane del comune. Questa misura riguarda l'intera popolazione del Comune e ne aumenta il senso di appartenenza.

POLITICHE DI TRASPORTO

Le politiche dei trasporti sono apparentemente rivolte a tutte le persone e a tutti i cittadini. Tuttavia, persone diverse utilizzano più frequentemente modalità di trasporto diverse. È necessaria un'analisi approfondita per creare politiche di trasporto rivolte sia agli uomini che alle donne.

Svezia

Gli studi condotti in Svezia dimostrano che le donne viaggiano in modo più sostenibile degli uomini. Le donne camminano, vanno in bicicletta e si spostano con i mezzi pubblici in misura maggiore rispetto agli uomini. Investire in questi mezzi di trasporto è più economico e più efficiente in termini di capacità e di utilizzo del territorio, rispetto agli investimenti nel traffico automobilistico. Un sistema di traffico pianificato in modo sostenibile aumenta anche la parità di genere. Se il Comune pianifica e costruisce secondo priorità sostenibili, contribuisce a creare una società più equa. Tuttavia, è necessario riconoscere anche gli aspetti di genere nel traffico, come la responsabilità di cura e la catena di viaggi.

Una maggiore attenzione al trasporto sostenibile porta a migliori condizioni per le donne e per l'intera società nel lungo periodo. La strategia sul traffico è un documento politico che suggerisce il gender budgeting come metodo per un investimento paritario nelle infrastrutture. Sia i politici che i pianificatori possono utilizzare questo documento per trovare un supporto quando si tratta di sviluppare le infrastrutture del traffico.



TEMPO LIBERO E POLITICHE CULTURALI

Le ricerche suggeriscono che esiste anche un divario di genere nelle attività del tempo libero di circa cinque ore alla settimana. Inoltre, "i padri hanno più tempo libero delle madri; il divario è di quasi tre ore a settimana".¹² Anche le attività preferite per il tempo libero, siano esse sportive o culturali, differiscono tra uomini e donne. Pertanto, anche la struttura delle politiche culturali (e sportive) e le attività offerte dai Comuni hanno un impatto di genere.



Italia, Comune di Parma

L'Ufficio Pari Opportunità si occupa della valorizzazione del ruolo delle donne nella comunità cittadina e svolge un'azione di coordinamento tra le numerose realtà, associazioni, gruppi, che si occupano di politiche di genere e di tematiche che riguardano le donne. Per questo motivo, periodicamente, viene convocato un tavolo delle donne, composto da numerose organizzazioni e associazioni che discutono, riflettono e realizzano progetti e iniziative comuni. Il Comune si propone di coordinare i calendari delle iniziative dedicate a date importanti come l'8 marzo, Giornata internazionale della donna, o il 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

POLITICHE SOCIALI

L'approccio partecipativo e le attività che promuovono l'uguaglianza di genere sono solitamente organizzate dal dipartimento dei Servizi sociali di un Comune/un'autorità locale o attuate dalle politiche sociali. Anche la prevenzione e la lotta alla violenza di genere (violenza domestica) e le azioni e le attività specifiche di sensibilizzazione su questo tema sono attuate dalle politiche sociali.



Italia, Comune di Parma e Regione Emilia Romagna

Nel 2017 il Comune di Parma e la Regione Emilia Romagna hanno firmato un protocollo d'intesa in attuazione della "Legge regionale per la parità e contro le discriminazioni di genere". Nello specifico, il progetto O.P.E.N. (Ogni Persona è Noi), finanziato anche dalla Regione negli anni 2019, 2020 e 2021, si occupa di prevenzione, sensibilizzazione, educazione per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza di genere puntando sul riconoscimento e sul rispetto delle differenze, sul superamento degli stereotipi, per favorire una cultura positiva delle relazioni di genere e sulle loro rappresentazioni. Il progetto si sviluppa in contesti scolastici, sportivi, giovanili, culturali e multiculturali.

¹² Another Gender Gap: Men Spend More Time in Leisure Activities | Pew Research Center



Francia, Città di Vienne

La parità di genere nelle politiche pubbliche di Vienne

Attraverso l'esercizio delle sue competenze, Vienne contribuisce alla parità di genere. Il Centro di azione sociale di Vienne è un partner attivo su questo tema.

La violenza domestica ha portato alla morte di 90 donne nel 2020 (146 nel 2019), 101 nel 2021 secondo le ultime informazioni disponibili. È in questo contesto che si inserisce il programma ECOVI "Sfratto del coniuge violento", un partenariato tra la CCAS, il Tribunale di Vienne, l'associazione FRANCE VICTIMES 38 e il Servizio di Controllo e Investigazione Giudiziaria, che consente alla CCAS di fornire sostegno sociale e integrazione agli autori di violenza domestica e intrafamiliare.

Offrire al coniuge violento un alloggio alternativo, una diagnosi sociale e condivisa, l'accesso ai diritti e all'assistenza, controlli regolari con professionisti in tutti gli ambiti della vita... sono alcune delle missioni che permettono alla CCAS di guidare e sostenere l'accusato.

Questo sistema favorisce quindi la capitalizzazione delle competenze dei professionisti per ottimizzare gli interventi con il pubblico interessato.

Nel 2020 un uomo è stato accompagnato con questo strumento, per un maggiore sostegno sociale.

Nel 2021, 3 uomini per 267 giorni. Nel 2022, 2 persone (1 uomo e 1 donna) per un periodo di 183 giorni.

Allo stesso tempo, il finanziamento di un assistente sociale nella stazione di gendarmeria, il cui accordo è entrato in vigore nel settembre 2020, garantisce che le vittime siano ascoltate in modo adeguato e attivo. La prossimità e la reattività (azione in tempo reale) sono veri e propri valori aggiunti per le persone sottoposte a processo, ma anche per tutti i servizi di polizia e gendarmeria.

CHI SIAMO - PRESENTAZIONE DEI PARTNER

VIENNE, FRANCIA

Una delle priorità della strategia comunale della Città di Vienne è contribuire alla parità di genere. La sfida è quella di promuovere il ruolo e le iniziative delle donne: garantire una migliore condivisione dello spazio pubblico, incoraggiare la loro integrazione professionale e l'imprenditorialità, migliorare l'accesso alle cure e ai diritti e incoraggiare la prevenzione della violenza contro le donne.

La città di Vienne ha aderito al progetto GEMIS per trarre ispirazione dalle esperienze dei suoi partner europei e per andare oltre nella realizzazione dei suoi obiettivi. Ad esempio, vuole tradurre le buone pratiche in francese e comunicarle a livello locale per coinvolgere il maggior numero possibile di persone sul tema della parità e garantire il trasferimento delle buone pratiche individuate sul territorio.

PARMA, ITALIA

Il Comune di Parma, attraverso la Struttura Operativa Cittadinanza Attiva e Pari Opportunità, promuove la realizzazione di una comunità inclusiva e rispettosa dei bisogni, delle esigenze e dei diritti di tutti.

L'idea iniziale di partecipare al progetto GEMIS è stata quella di confrontare la condizione occupazionale e le opportunità di carriera delle donne con altri Paesi europei. In effetti, le carriere delle donne, come accade in Italia, subiscono una battuta d'arresto quando hanno dei figli. Le donne hanno difficoltà a conciliare lavoro e famiglia perché troppo spesso sono le uniche a doversi occupare dei figli e della casa. Non avendo altra scelta, le donne sacrificano la carriera più degli uomini per dedicarsi alla famiglia. È necessario sensibilizzare le famiglie sulla necessità di condividere le responsabilità familiari, in modo che le donne possano dedicarsi anche alla loro crescita professionale.

Un secondo tema collegato al primo è l'impegno politico delle donne: vorremmo aumentare l'empowerment politico delle donne e rafforzare la loro partecipazione politica. La partecipazione e la voce delle donne a tutti i livelli della società sono essenziali per realizzare società inclusive. Esiste una forte relazione tra la presenza delle donne negli organi rappresentativi, la sensibilità di genere della legislazione e la parità di genere nella vita sociale ed economica. È quindi essenziale promuovere l'uguaglianza di genere e la partecipazione attiva delle donne nei contesti decisionali.

Il progetto Gemis ha portato a un proficuo scambio di buone pratiche ed esperienze. Le città stanno lavorando sui temi della prevenzione e della lotta alla violenza di genere e sul tema dell'empowerment femminile: molte iniziative sono da importare e sviluppare nella città di Parma.

PIOTRKÓW TRYBUNALSKI, POLONIA

Piotrków Trybunalski è una città di circa 70.000 abitanti. La missione principale del Comune di Piotrków Trybunalski è quella di svolgere compiti pubblici di importanza locale, derivanti dalle disposizioni di legge universalmente vincolanti, dallo sviluppo globale della città e dalla soddisfazione dei suoi abitanti. Da 30 anni Piotrków Trybunalski, con il sostegno delle istituzioni comunali, collabora attivamente in molti settori con otto città gemelle, coinvolgendo nella cooperazione giovani, scuole e associazioni.

Partecipiamo al progetto GEMIS perché vediamo quanto sia importante il ruolo del governo locale nella comunità locale, nel promuovere l'uguaglianza in tutti gli aspetti della vita dei suoi abitanti. Partecipando al progetto GEMIS, abbiamo l'opportunità unica di scambiare esperienze su come le amministrazioni locali europee promuovono l'uguaglianza di genere nella vita pubblica e utilizzano un linguaggio inclusivo contro gli stereotipi di genere nel loro lavoro quotidiano per la comunità locale.

GENDER STUDIES, REPUBBLICA CECA

Gender Studies, o.p.s. è un'organizzazione non governativa senza scopo di lucro. È un centro di informazione, educazione e consulenza sull'uguaglianza di genere e sulla posizione di uomini e donne nella società. Gender Studies gestisce anche un servizio di consulenza legale gratuita per le vittime di discriminazioni basate sul genere e/o sull'età e offre vari corsi di formazione e seminari per aumentare le conoscenze nel campo dell'uguaglianza di genere.

La motivazione a partecipare al progetto GEMIS è stata la focalizzazione sul mainstreaming di genere, che si adatta molto bene alle attività dell'organizzazione. Essere ispirati da diversi attori in tutta l'UE e poter diffondere queste conoscenze in seguito all'interno del nostro lavoro è stato il fattore più importante che ci ha spinto a partecipare al progetto. Apprezziamo l'opportunità di essere in contatto con partner che lavorano effettivamente nell'applicazione della governance sensibile alle questioni di genere.

SANTO TIRSO, PORTOGALLO

Il Comune di Santo Tirso, Municipio del nord del Portogallo e parte dell'Area Metropolitana di Porto, ha investito in politiche sociali che promuovono le pari opportunità e la conseguente coesione sociale e territoriale. Nel momento in cui ci stavamo preparando a redigere il Piano comunale per l'uguaglianza e la non discriminazione, non potevamo tralasciare l'aspetto dell'uguaglianza di genere, e l'associazione al progetto GEMIS ci è sembrata un'ottima opportunità per arricchire le nostre conoscenze sulle questioni legate alla governance sensibile al genere, in particolare attraverso la condivisione di altre pratiche, osservate in diversi contesti europei. Nel corso del progetto le nostre aspettative sono state superate, in gran parte grazie alla conoscenza di progetti e iniziative di grande importanza per l'abbattimento delle barriere legate all'uguaglianza di genere, alcune delle quali sono già in fase di attuazione.

a Santo Tirso, naturalmente con il giusto adattamento alla nostra realtà sociale. Il nostro contributo in termini di condivisione di buone pratiche può essere minimo al momento, ma non abbiamo dubbi che il progetto GEMIS servirà da trampolino di lancio per un futuro più equo tra tutti i generi e che, grazie ai risultati raggiunti, i nostri responsabili politici e i funzionari pubblici saranno maggiormente in grado di sviluppare una governance più attenta al genere.

NORRKÖPING, SVEZIA

Il Comune di Norrköping ha una popolazione di 144 000 abitanti. La gestione politica del Comune è composta dal Consiglio comunale e dal Consiglio comunale con le commissioni. La leadership politica è assistita da funzionari pubblici nell'ufficio del consiglio comunale, che è guidato dal direttore comunale.

Nel 2016 il Comune di Norrköping ha firmato la dichiarazione CEMR. Il comune si è quindi impegnato a integrare sistematicamente una prospettiva di parità in tutte le operazioni. Norrköping lavora in modo strutturato con l'integrazione della parità e ha redatto una linea guida sull'integrazione della parità. Il mainstreaming di genere è una strategia per aumentare l'uguaglianza di genere. Ciò significa che la prospettiva dell'uguaglianza di genere è incorporata in tutte le aree operative del comune e inclusa nel processo di governance e gestione del comune.

L'intenzione del Comune di Norrköping di partecipare al progetto GEMIS è nata dall'interesse di entrare in contatto con altri Paesi dell'UE e, attraverso la collaborazione, di avere l'opportunità di riflettere e sviluppare il lavoro della propria organizzazione nella prospettiva della parità di genere. Uno degli obiettivi del progetto per Norrköping è stato quello di rendere visibile ciò che potrebbe essere sviluppato nell'ambito del lavoro del Comune sulla parità di genere. Abbiamo imparato molto sui Paesi partecipanti e sul loro approccio a lungo termine alla parità di genere.

SERN

SERN è una delle principali reti transnazionali in Europa che promuove le relazioni tra Nord e Sud Europa e in particolare tra i suoi membri provenienti da Italia e Svezia. Dalla sua creazione, la rete SERN ha sviluppato più di 130 progetti a livello europeo e sta guidando un continuo processo di scambio e cooperazione tra svedesi e italiani in particolare, ma anche con molti altri paesi europei. Il SERN è promotore di una cooperazione europea verso comunità più inclusive, cruciale per un'integrazione europea sostenibile, attraverso servizi per i gruppi vulnerabili, cittadinanza attiva e istruzione di qualità. La partecipazione del SERN al progetto GEMIS nasce dalla volontà di due membri della rete, poi divenuti partner del progetto (Comune di Norrköping e Comune di Parma) di lavorare insieme su un bisogno comune, promuovere la partecipazione delle donne alla vita politica e la loro leadership e promuovere comunicazioni e linguaggi che non veicolano stereotipi di genere. I risultati (manuale e linee guida) del progetto sono molto utili per la rete SERN e i suoi membri poiché speriamo che la sua diffusione possa innescare un effetto domino.

ESSLINGEN AM NECKAR

Il Dipartimento per le Pari Opportunità della Città di Esslingen vuole contribuire a garantire che donne e uomini abbiano le stesse opportunità di plasmare la propria vita, sia all'interno che all'esterno dell'amministrazione comunale. La città di Esslingen ha deciso di partecipare al progetto GEMIS per dare ancora più visibilità al tema della parità di genere. Inoltre, c'è un grande interesse a fare rete a livello internazionale e ad affrontare insieme le sfide associate a questo tema e a sviluppare soluzioni. Nel corso del progetto sono stati avviati contatti sia a livello amministrativo che politico e sociale.

Osservazioni finali

L'uguaglianza non riguarda solo la rappresentanza e la distribuzione uniforme di uomini e donne nelle varie posizioni. Si tratta anche di chiarire cosa influisce sulle condizioni di vita delle persone nei vari settori della società, ad esempio gli atteggiamenti e le norme. È importante lavorare con prospettive sia quantitative che qualitative quando si parla di uguaglianza di genere. Le soluzioni quantitative possono significare una rappresentanza equa di uomini e donne in politica, nella vita lavorativa o nella sfera privata. Tuttavia, è necessario considerare anche la prospettiva qualitativa, ossia quali e come le norme e i valori influenzano la rappresentanza, altrimenti lo squilibrio continuerà.

Questo progetto si è concentrato principalmente sulla parte amministrativa e politica dei comuni e sul fatto che, per raggiungere il successo, è necessaria la consapevolezza e la conoscenza di tutti i dipendenti e dei politici. Solo quando l'uguaglianza permeerà la vita lavorativa quotidiana del Comune, saremo anche in grado di influenzare la società che ci circonda.

In questo progetto, abbiamo avuto l'opportunità di aumentare la conoscenza dei nostri decisori, funzionari e cittadini sull'uguaglianza di genere e su come il mainstreaming di genere possa essere utilizzato per realizzare una società paritaria. Abbiamo reso visibili le possibili vie del cambiamento, evidenziando i buoni esempi e mostrando anche le sfide che dobbiamo affrontare. Il progetto ha dimostrato che abbiamo molto da imparare gli uni dagli altri. Le riflessioni e le discussioni che il progetto ha reso possibili consentono a tutti i partner di sviluppare i propri approcci e di riflettere sulle strutture esistenti. La nostra cooperazione dimostra che è importante fare sforzi congiunti per affrontare sfide comuni, al fine di aumentare la possibilità di migliorare i metodi di lavoro e i risultati nella propria organizzazione, ma anche a livello globale.

Sono già state avanzate idee su nuove aree di cooperazione nel campo dell'uguaglianza di genere. Tre partner hanno avviato uno scambio tra donne politiche nei loro comuni. Il tema dell'uguaglianza è infinito e siamo tutti ansiosi di proseguire il dialogo e di continuare a imparare gli uni dagli altri.

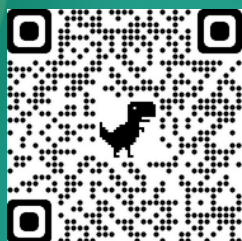
Costruiamo per il futuro e per le generazioni future!

Comune di Norrköping





www.gemis-project.eu



@GEMISProject